



Nuovo ecobonus - L'incentivo per la mobilità sostenibile

Invitalia (per conto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

AREA GEOGRAFICA	Tutta Italia
SETTORE	Energia e ambiente, Trasporti e logistica
AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto
SCADENZA	31 dicembre 2026

Incentivo nazionale, gestito da Invitalia per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, a fondo perduto per l'acquisto di veicoli non inquinanti (motocicli/ciclomotori elettrici, veicoli commerciali BEV/FCEV/tradizionali) e per l'installazione di impianti GPL o metano su veicoli di categoria M1. Prenotazioni riaperte per diverse categorie con apertura 2026-03-18 e chiusura 2026-12-31.

CHI PUÒ PARTECIPARE

- L'incentivo è rivolto a chi acquista un veicolo commerciale nuovo
- L'incentivo è rivolto a chi installa impianti a GPL o metano per autotrazione su veicoli di categoria M1

Di cosa si tratta

È un incentivo nazionale, gestito da Invitalia su mandato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, pensato per ridurre le emissioni di CO2 e sostenere la mobilità meno inquinante. Il contributo viene riconosciuto come «minor prezzo praticato in fattura»: il venditore o l'installatore applica lo sconto direttamente sulla fattura al momento dell'acquisto o dell'installazione.

Chi può partecipare

Puoi presentare domanda se sei una persona o un'impresa che acquista o fa installare quello che segue:

- motocicli e ciclomotori ad alimentazione elettrica;
- veicoli commerciali nuovi (il bando parla esplicitamente di veicoli di categoria N1 e N2 — cioè veicoli progettati per il trasporto di merci; puoi verificare la categoria sulla carta di circolazione);
- veicoli ad alimentazione elettrica BEV o a idrogeno FCEV, e veicoli ad alimentazione tradizionale (il testo cita queste tipologie tra le agevolazioni per veicoli commerciali);
- installazione di impianti a GPL o a metano per autotrazione su veicoli di categoria M1 (categoria M1 = veicoli per trasporto persone, es. auto fino a 8 passeggeri oltre il conducente).

Il bando si rivolge quindi sia a chi acquista veicoli commerciali nuovi sia a chi installa impianti GPL/metano su auto (M1). Se non sei sicuro della categoria del veicolo, controlla la carta di circolazione o chiedi al venditore.

Quanto si può ottenere

Il testo ufficiale indica che si tratta di un contributo a fondo perduto e che l'ammontare è ripartito per categorie (veicoli di categoria Le, veicoli di categoria N1 e N2, installazione impianto a GPL o metano). Tuttavia la pagina di Invitalia non riporta importi né percentuali specifiche. Quindi la misura economica (quanto ti spetta) non è indicata sulla pagina di sintesi: per i dettagli sugli importi devi consultare la sezione normativa o la pagina completa dell'incentivo (link sul sito Ecobonus).

Quali spese sono ammesse

- acquisto di motocicli e ciclomotori elettrici;
- acquisto di veicoli commerciali nuovi (categorie N1 e N2), compresi veicoli elettrici BEV e a idrogeno FCEV, e altri veicoli citati dal bando;
- installazione di impianti a GPL o a metano per autotrazione su veicoli di categoria M1.

Il contributo è erogato come sconto in fattura sul prezzo di vendita o sul costo dell'installazione.

Come si presenta la domanda

La pagina di Invitalia indica le date di apertura/chiusura e la riapertura delle prenotazioni, ma non specifica la procedura operativa completa per l'invio della domanda (piattaforma, SPID, PEC, firma digitale). Per la modalità esatta di presentazione devi consultare la sezione dedicata sul sito Ecobonus o la pagina normativa collegata.

Cosa conviene sapere

- scadenze: il bando è attivo dal 18/03/2026 e la data di chiusura indicata è 31/12/2026;
- prenotazioni: dal 18/03/2026 sono riaperte le prenotazioni per ciclomotori e motocicli elettrici; dal 29/07/2026 riaprono le prenotazioni per i veicoli commerciali e per gli impianti a GPL/metano (controlla nel caso ci siano ulteriori riaperture o finestre temporali);
- il contributo è «a fondo perduto»: non va rimborsato; viene applicato come sconto diretto in fattura (quindi avrai bisogno della fattura che attesti l'acquisto o l'installazione con lo sconto applicato);
- la pagina riporta che l'agevolazione è ripartita per categorie, ma non indica importi: non fare calcoli basandoti su questa scheda, verifica gli importi nelle pagine normative o nelle FAQ ufficiali dell'Ecobonus;
- verifica la categoria del veicolo (M1, N1, N2) sulla carta di circolazione: molte esclusioni o limiti dipendono dalla categoria.
- se prevedi di installare un impianto GPL o metano, chiedi al installatore il preventivo e la documentazione tecnica richiesta (la fattura di installazione sarà determinante per ottenere lo sconto in fattura).
- per informazioni pratiche o chiarimenti puoi contattare Invitalia al numero indicato sulla pagina (800 77 53 97) o consultare il sito Ecobonus e la sezione "Normativa" linkata dalla pagina stessa.

Se hai bisogno di sapere esattamente quanto puoi ottenere o come compilare la domanda, apri la pagina normativa dell'Ecobonus (link indicato nella pagina di Invitalia) perché la sintesi sul sito non riporta importi né la procedura completa di presentazione.

Fa fede il testo ufficiale del bando

Questa è una sintesi divulgativa. Importi, termini e requisiti possono essere modificati con provvedimenti successivi: prima di predisporre la domanda va consultato l'avviso pubblicato da Invitalia S.p.A..

<https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/nuovo-ecobonus-lincentivo-la-mobilita-sostenibile>